

Scheda elementi essenziali del progetto

CHI S'A CANTA E CHI S'A SONA

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Tramandare e valorizzare l'antica arte della Tammorra per la riscoperta dei saperi e delle tradizioni dei territori, tra socialità e cultura

L'obiettivo del progetto è tramandare e valorizzare l'antica arte della Tammorra per la riscoperta dei saperi e delle tradizioni dei territori, tra socialità e cultura allo scopo in quanto di valorizzare e promuovere le tradizioni popolari unite ad un approccio di ritorno alla " terra". Pertanto il progetto porta il suo contributo alla piena realizzazione del programma di intervento in quanto intende incoraggiare approcci al patrimonio culturale incentrati sulle persone, inclusivi, lungimiranti, più integrati, sostenibili e intersettoriali, sostenendo l'inclusione e la partecipazione culturale e favorendo il protagonismo della comunità locale [Sfida sociale 1], sensibilizzare all'importanza del patrimonio culturale come volano per la crescita e l'inclusione sociale, concentrandosi in particolare sui bambini, sui giovani e sugli anziani, sulle comunità locali e sui gruppi difficili da raggiungere [Sfida sociale 4] e di potenziare l'accessibilità e riconoscimento della cultura non solo come difesa del patrimonio, ma anche come vettore attivo di sviluppo economico e sociale, di innovazione e di cittadinanza [Sfida sociale 6].

Il progetto, intende realizzare laboratori culturali in cui, con approcci educativi formali ed informali, si agisce nell'area del fare, del sapere e del saper fare, perché quando parliamo di patrimonio immateriale, non ci riferiamo soltanto agli oggetti, ma anche a gesti, esperienze e saperi [**Azione A: Tuteliamo la tradizione**]; pertanto di intendono realizzare dei laboratori di cultura popolare per tramandare e tutelare l'antica tradizione della Tammorra sia della costruzione dello strumento che dell'esecuzione della danza. Lo scopo del progetto è proprio quello di dirigere l'attenzione ad un linguaggio musicale antichissimo in cui musica, canto e ballo si intersecano in un rituale folklorico dai mille colori; un linguaggio che, caldo, passionale e "incalzante", riesce a divenire espressione dell'animo e della religiosità di una comunità [**Azione A: Tuteliamo la tradizione**].

Al fine di potenziare l'azione della riscoperta della cultura locale e di aumentare il legame con la terra e la cura degli animali verrà messa in campo sia un'attività di 'cura della terra' affinché i giovani possano imparare a riconoscere le diverse piante locali, i tempi naturali, le piante strategiche per il risanamento naturale del terreno e dell'atmosfera attraverso un processo che va dalla semina al raccolto sia un'attività

di cura di animali da cortile curandone la loro ospitalità, l'alimentazione e la loro produzione di eventuali prodotti alimentari in un'ottica di sostenibilità alimentare e la lotta agli sprechi [Azione C: Orto didattico tradizionale e fattoria didattica]. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 individuato dal programma di intervento **target 12.b** "Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali".

Il progetto prevede la realizzazione di eventi sia territoriali che online di diffusione del patrimonio storico-culturale rappresentato dalla Tammorra per favorire processi di conoscenza, di indagine e sensibilizzazione culturale per assicurare una tutela efficace dei beni immateriali nel futuro. Lo scopo è quello di aumentare l'offerta culturale e delle informazioni disponibili per cittadini, studenti e visitatori perché la conoscenza è fondamentale per comprendere il valore dei beni culturali del territorio e per garantirne una tutela sostenibile nel tempo [Azione B: tradizione che diventa socialità]. Attraverso l'azione B si intende utilizzare, anche, i più moderni sistemi di comunicazione, oltre alla realizzazione di eventi tradizionali per permettere di diffondere l'antica arte della tammorra e riportarla alla sua funzione di aggregatore sociale. Osservare come suonatori di tammorre, cantori e ballerini, su un tempo binario, utilizzando una particolare scansione metrica dei versi (o endecasillabi con periodiche modifiche o un metro ottonario con l'inserimento di stereotipi) ed una gestualità codificata nei movimenti, riescono ad esprimere, in perfetta armonia, gioie e dolori, sacralità e devozione, ha sicuramente un suo fascino e contribuisce ad aumentare la platea di appassionati al genere. In tal senso il progetto porta il contributo alla realizzazione del target individuato dal programma di intervento di Sviluppo Sostenibile **target 4.7** "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile" e **target 10.2** "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro".

Attività d'impiego degli operatori volontari

Azione A: Tuteliamo la tradizione

Attività A.1: Laboratorio di Tammurriata

(Durata: 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione e pianificazione attività;
- Partecipazione all'individuazione e allestimento sede;
- Collaborazione alla calendarizzazione degli incontri;
- Sostegno alla predisposizione e realizzazione di materiale pubblicitario degli incontri (definizione contenuti, resa grafica, stampa)
- Partecipazione alla diffusione del materiale pubblicitario degli incontri presso luoghi fisici (istituzioni, istituti scolastici, associazioni, centri di aggregazione, esercizi commerciali, etc.) e su pagine web e principali social network;
- Collaborazione alla raccolta adesioni;
- Supporto alla suddivisione in gruppi;
- Collaborazione alla registrazione partecipanti;
- Partecipazione alla realizzazione del laboratorio di Tammurriata;

- Sostegno all'organizzazione logistica dell'evento finale;
- Partecipazione alle riunioni operative;
- Cooperazione alla definizione della data dell'evento finale;
- Supporto all'individuazione della sede per l'evento finale;
- Partecipazione alle prove congiunte;
- Supporto alla predisposizione e realizzazione di materiale pubblicitario dell'evento finale (definizione contenuti, resa grafica, stampa);
- Partecipazione alla diffusione del materiale pubblicitario dell'evento finale presso luoghi fisici (istituzioni, istituti scolastici, associazioni, centri di aggregazione, esercizi commerciali, etc.), su pagine *web* e principali *social network*;
- Supporto alla pubblicizzazione dell'evento finale attraverso i principali canali di informazione locali e non;
- Cooperazione all'allestimento della sede per l'evento finale;
- Partecipazione alla realizzazione dell'evento finale;
- Supporto alla documentazione video e fotografica dell'evento finale in diretta streaming ed *uploadingsu* pagine *web* e principali *social network*;
- Partecipazione alla valutazione dei *feedback*;
- Collaborazione alla definizione di attività di *follow-up*.

Attività A.2: Laboratorio di artigianato tradizionale

(Durata: 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione e pianificazione attività;
- Partecipazione all'individuazione e allestimento sede;
- Supporto al reperimento materiali;
- Collaborazione alla calendarizzazione degli incontri;
- Supporto alla predisposizione e realizzazione di materiale pubblicitario degli incontri (definizione contenuti, resa grafica, stampa);
- Partecipazione alla diffusione del materiale pubblicitario degli incontri presso luoghi fisici (istituzioni, istituti scolastici, associazioni, centri di aggregazione, esercizi commerciali, etc.) e su pagine *web* e principali *social network*;
- Collaborazione alla raccolta adesioni;
- Supporto alla suddivisione in gruppi;
- Collaborazione alla registrazione partecipanti;
- Partecipazione alla realizzazione del laboratorio di artigianato tradizionale;
- Supporto all'organizzazione logistica dell'evento finale;
- Partecipazione alle riunioni operative;
- Cooperazione alla definizione della data dell'evento finale;
- Collaborazione all'individuazione sede per l'evento finale;
- Supporto alla predisposizione e realizzazione di materiale pubblicitario dell'evento finale (definizione contenuti, resa grafica, stampa);
- Partecipazione alla diffusione del materiale pubblicitario dell'evento finale presso luoghi fisici (istituzioni, istituti scolastici, associazioni, centri di aggregazione, esercizi commerciali, etc.), su pagine *web* e principali *social network*;

- Supporto alla pubblicizzazione dell'evento finale attraverso i principali canali di informazione locali e non;
- Cooperazione all'allestimento della sede per l'evento finale;
- Partecipazione alla realizzazione dell'evento finale;
- Partecipazione alla valutazione dei *feedback*;
- Collaborazione alla definizione di attività di *follow-up*.

Azione B: tradizione che diventa socialità

Attività B.1: Eventi di promozione ed animazione territoriale rivolti alla popolazione

(Durata: 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione e pianificazione attività;
- Collaborazione alle attività di raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, Istituzioni locali, Associazioni, Infopoint turistici, etc.);
- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Collaborazione alla definizione del calendario;
- Cooperazione all'organizzazione logistica degli eventi (individuazione sede o luogo pubblico; richiesta permessi);
- Supporto alla predisposizione e realizzazione del materiale pubblicitario degli interventi di animazione territoriale (definizione contenuti, resa grafica, stampa);
- Partecipazione alla diffusione materiale pubblicitario degli eventi di animazione territoriale, presso luoghi fisici (istituzioni, Infopoint turistici, centri di aggregazione, esercizi commerciali, etc.), su pagine web e principali social network;
- Supporto alla pubblicizzazione attraverso i principali canali di informazione locali e non;
- Cooperazione all'allestimento della sede/luogo pubblico;
- Collaborazione alla registrazione partecipanti;
- Partecipazione alla realizzazione degli eventi di animazione territoriale;
- Collaborazione alla documentazione video e fotografica dell'evento di animazione territoriale in diretta streaming ed uploadingsu pagine web e principali social network;
- Partecipazione alla valutazione dei *feedback*;
- Collaborazione alla definizione di attività di *follow-up*.

Attività B.2: Eventi di promozione ed animazione territoriale rivolti alle scuole

(Durata: 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione e pianificazione attività;
- Collaborazione alle attività di raccordo con gli istituti scolastici del territorio;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Collaborazione alla definizione del calendario;
- Supporto alla predisposizione, realizzazione (definizione contenuti, resa grafica e stampa) e diffusione delle locandine pubblicitarie degli eventi di animazione territoriale presso gli istituti scolastici aderenti;
- Cooperazione all'allestimento della sede;
- Collaborazione alla registrazione partecipanti;
- Partecipazione alla realizzazione degli interventi di animazione territoriale presso le scuole;

- Collaborazione alla documentazione video e fotografica dell'evento di animazione territoriale ed uploadingsu pagine web e principali social network;
- Partecipazione alla valutazione dei feedback;
- Collaborazione alla definizione di attività di *follow-up*.

Attività B.3: Promozione territoriale 2.0 (via internet e social-network)

(Durata: 12 mesi)

- Sostegno nell'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nella definizione del piano editoriale;
- Supporto nella definizione del calendario di pubblicazione;
- Partecipazione alla creazione del sito e delle pagine sociale destinate al progetto;
- Cooperazione nella predisposizione realizzazione (definizione contenuti, resa grafica) e diffusione delle locandine pubblicitarie degli eventi di animazione territoriale su Internet e sui social-network;
- Collaborazione nella ricerca del materiale informativo da pubblicare su Internet e sui social-network;
- Collaborazione nella pubblicazione del materiale informativo;
- Sostegno nel recepimento del materiale riguardante i laboratori e gli eventi organizzati;
- Supporto nella pubblicazione del materiale ricevuto durante lo svolgimento dei laboratori e degli eventi organizzati;
- Collaborazione nella redazione di comunicati stampa;
- Sostegno nella pubblicazione dei comunicati stampa;
- Partecipazione nella valutazione dei feed-back
- Collaborazione nella definizione di attività di follow-up

Azione C: Orto Didattico tradizionale e fattoria didattica

Attività C1: Ritorno alla terra:

(Durata 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione
- Supporto all'individuazione degli spazi
- Supporto alla predisposizione, realizzazione (definizione contenuti, resa grafica e stampa) e diffusione delle locandine pubblicitarie del laboratorio di orto didattico;
- Cooperazione all'allestimento della sede;
- Collaborazione alla registrazione dei partecipanti;
- Partecipazione alla realizzazione del laboratorio Orto didattico (Cura della terra, Conservazione dei semi, La piantumazione e la semina, Potatura, Compostaggio)
- Collaborazione alla raccolta dei frutti
- Collaborazione alla raccolta della documentazione video e fotografica del laboratorio di orto didattico ed upload su pagine web e principali social network;
- Partecipazione alla valutazione dei feedback;
- Collaborazione per la definizione di attività di follow-up.

Attività C2: Fattoria didattica:

(Durata 12 mesi)

- Supporto all'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Partecipazione Riunione di concertazione
- Supporto Individuazione degli spazi
- Supporto alla predisposizione, realizzazione (definizione contenuti, resa grafica e stampa) e diffusione delle locandine pubblicitarie del percorso di Fattoria Didattica
- Cooperazione Organizzazione e pianificazione delle attività;
- Collaborazione per la realizzazione del percorso di Cura degli animali da cortile (L'ospitalità, L'alimentazione e l'allevamento)
- Collaborazione per la raccolta dei prodotti
- Collaborazione alla raccolta della Documentazione video e fotografica del percorso di cura degli animali da cortile ed upload su pagine web e principali social network;
- Partecipazione alla valutazione dei feedback;
- Collaborazione per la definizione di attività di follow-up.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ASSOCIAZIONE ZI RICCARDO E LE DONNE DELLA TAMMORRA	173218	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZI RICCARDO E LE DONNE DELLA TAMMORRA - SCUOLA	SOMMA VESUVIANA	NA	VIA BIANCHETTO 51	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia

venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente

- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato:	max 30 punti
L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta . Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo **stesso Ente** che realizza il progetto *nello stesso settore* **1 punto**
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Precedenti esperienze di volontariato nello **stesso settore** del progetto **presso Ente diverso** da quello che realizza il progetto **0,75 punti**
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Precedenti esperienze di volontariato presso lo **stesso Ente** che realizza il progetto ma in **settore diverso** **0,50 punti**
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Precedenti esperienze di volontariato **presso Enti diversi** da quello che realizza il progetto **ed in settori diversi** **0,25 punti**
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

- Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
- Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121]
ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

ASSOCIAZIONE CULTURALE ZI RICCARDO E LE DONNE DELLA TAMMORRA –SCUOLA:Via Bianchetto 51, Somma Vesuviana (NA)

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

Identità e cultura tra innovazione ed inclusione – III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ambito di azione del programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n.6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di</p>

		individuare i suoi “punti forti” e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell’effettuare l’auto-analisi delle proprie competenze trasversali.
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell’età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l’interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l’incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell’Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l’autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l’area cognitiva, l’area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all’area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l’impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi

		<p>nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
n.6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

		<p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	---